



Comune di San Giacomo Vercellese

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 26/02/2018

OGGETTO:

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CAMANDONA Massimo - Sindaco	Sì
2. GALLIONE Paola - Consigliere	Sì
3. CATTANEO Alberto - Consigliere	Sì
4. PANSARASA Patrizio - Consigliere	Sì
5. PANATTARO Roberto - Consigliere	No
6. SANTAGOSTINO Giuseppe - Consigliere	Sì
7. SPINA Jessica - Consigliere	No
8. MITIDIERI Angela - Consigliere	No
9. BONA Alessandro - Consigliere	Sì
10. CERESA Marco - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	3

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale dott. BALDI Diego il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CAMANDONA Massimo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale unica "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 08/09/2014, si è provveduto all'approvazione del regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) nelle sue componenti relative a:

IMU (Imposta Municipale Unica)

TASI (Tributo servizi indivisibili)

TARI (Tributo Servizio Rifiuti)

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che ai sensi del comma 169 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il termine suddetto, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'Interno in data 29/11/2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 è stato prorogato al 28/02/2018;

CONSIDERATO che con parere Stato-Città ed autonomie locali il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 è stato prorogato al 31 marzo 2018;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 c. 26 della legge 208/2016, ai fini di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite alle regioni ed agli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 22/03/2017 con la quale è stata determinata l'aliquota I.M.U. per l'anno 2017;

PROPOSTO pertanto di mantenere come segue per l'anno 2017 le aliquote da applicare all'imposta municipale propria (I.M.U.), mantenute invariate rispetto all'esercizio 2016:

Tipologia imponibile	Aliquota x mille
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	4,00
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	7,6
Aree edificabili	7,6
Terreni agricoli	7,6
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4,00

Nonché di:

- considerate direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

- Determinare le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2016 Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 7 contrari n. = astenuti n. = espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1 DI dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) DI mantenere le seguenti Aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2018:

Tipologia imponibile	Aliquota x mille
Abitazioni principali A1-A8-A9 e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna cat. catastale C2, C6, C7)	4,00
Restanti fabbricati dei gruppi catastali A,B,C,D ed E	7,6
Aree edificabili	7,6
Terreni agricoli	7,6
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	4,00

3) DI considerare direttamente adibite ad abitazione principale, e pertanto alle stesse assimilate, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o comunque occupata.

4) DI mantenere le seguenti Detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2017:

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9 nonché per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica

5) DI dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2018;

6) DI dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 08/09/2014;

7) DI inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Dopo di che;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: CAMANDONA Massimo

Il Segretario Comunale
F.to: BALDI Diego

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo Pretorio digitale in data 07/03/2018 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

San Giacomo V.se, li 07/03/2018

L'Incaricato Comunale
F.to: MACERAUDI Pietro Domenico

.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

San Giacomo V.se, li _____

Il Segretario Comunale

.....

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

Il Segretario Comunale